

VERBALE ASSEMBLEA COSTITUENTE SEZIONE "RIABILITAZIONE DELLA DISABILITÀ CARDIORESPIRATORIA", ROMA 15.04.08

L'assemblea si apre alle 11.30.

Presenti: massucci, panuccio, gamna, magrone, gentili, simoncelli, guerrazzi, foschini

1 interventi

1.1 massucci

1.1.1 un pò di storia

2005: nasce un nucleo di fisiatri (gamna, giustini, massucci, panella, petrozzino, landoni, di stefano) con l'idea di lavorare ad un progetto per un corso di formazione SIMFER sulla disabilità cardiorespiratoria rivolto agli operatori della riabilitazione

2006-2007: si effettuano in due anni 3 corsi di formazione (Roma, Ancona; Torino) con ottimo successo. il gruppo, sulla base dei contributi del corso, inizia a scrivere un "booklet" sulle problematiche cardiorespiratorie in riabilitazione destinato soprattutto a fisioterapisti ed infermieri che si occupano del paziente con disabilità complessa.

2008: nascita della nuova sezione "DISABILITA' CARDIORESPIRATORIA IN RIABILITAZIONE". Si organizza una IV edizione del corso a perugia.

1.1.2 le idee guida della sezione

il nucleo fondatore della nuova sezione è partito da una nuova filosofia di riabilitazione cardiaca e respiratoria, che appartiene tipicamente al vero mondo della riabilitazione ed alla fisiatria: quella di intendere la riabilitazione non dell'organo o dell'apparato ma della persona nel suo complesso inserita in un preciso contesto ambientale. Portare cioè anche nell'ambito cardiorespiratorio una modalità "ICF" di considerare la riabilitazione e più in generale la salute. Questo ha precise ricadute sul piano della formazione, della ricerca e degli aspetti gestionali.

questo porta delle ricadute sulla piano della formazione, della ricerca e degli aspetti organizzativi. Nell'ambito della formazione è stato organizzato un corso SIMFER sull'impairment cardiorespiratorio nel disabile complesso che ha avuto molto successo: 4 edizioni in due anni. Sono pronti anche una serie di singoli approfondimenti monotematici che potrebbero andare a costituire i capitoli di un libro. Riguardo alla ricerca è auspicabile che la sezione inizi anche progetti di ricerca che migliorino le conoscenze sulla materia cardiorespiratoria in riabilitazione. Sugli aspetti organizzativi, è necessario costruire rapporti chiari, costruttivi e consolidati con le altre società scientifiche (AIPO, società di cardiologia, ecc.) al fine di promuovere la presenza o dei fisiatri nell'ambito della riabilitazione della disabilità cardiorespiratoria. Su questo la sezione può essere un valido supporto all'UdP della simfer.

1.1.3 proposte di lavoro per la sezione a breve-medio termine

- istituzione di una sessione dedicata al prossimo congresso SIMFER gestita dalla sezione
- nuove iniziative di formazione
- collaborazione con altre società (AIPO,)

- presenza della sezione nel sito nazionale simfer

1.2 gamna

presenta la sua esperienza di fisiatra e pneumologo che si occupa di riabilitazione nel disabile complesso neuro-cardio-respiratorio nell'ospedale san luigi gonzaga di orbassano.

la regione piemonte ha riconosciuto l'esistenza a livello sperimentale di questo reparto di 3° livello che tratta questa tipologia di pazienti. inoltre in questa regione è stato ufficialmente deliberato il superamento della concezione della riabilitazione d'organo con la creazione di reparti di riabilitazione a prescindere dal target d'organo.

è necessario che i fisiatra trasmettano la cultura riabilitativa della presa in carico della persona nei corsi di laurea in FT, nelle scuole di specialità e nella SIMFER.

l'interfaccia con le altre specialità può essere il dipartimento di riabilitazione dove le varie specialità possono confrontarsi. in questo ambito bisogna valutare l'appropriatezza degli interventi riabilitativi. il fisiatra può essere lo specialista che valuta l'appropriatezza.

1.3 panuccio

in calabria la riabilitazione è in mano ai privati. ci sono 820 p.l. di riabilitazione ospedaliera e RSA in mano ai privati e 26 a gestione pubblica.

in calabria c'è un'unica cardiocirurgia che invia i pz per la riabilitazione in un reparto di medicina dove è presente un'èquipe riabilitativa.

in febbraio 2008 verrà organizzato a Reggio Calabria la 4° edizione del corso sulla disabilità cardiorespiratoria

1.4 guerrazzi

lavora in struttura osp cod 56 all'interno di un dip di riabilitazione (resp crimi). gestisce una UO di riabilitazione in area critica con 11 ft. ottimi i rapporti con i cardiologi-cardiologi-chirurghi.

ha forte interesse per la materia dei pazienti "critici" anche cardiorespiratori.

è perplesso sul fatto che alcuni ft fanno corsi di aggiornamento "autoreferenziali" in cui si occupano di diagnostica.

fa parte di una commissione ministeriale sulle professioni in riabilitazione. ci saprà dire in merito.

1.5 magrone

lavora con prof sterzi nel campus biomedico. è fisiatra da pochi anni e si interessa di riabilitazione del paz post- chirurgico.

ha ricevuto il premio del pletismografo opto-elettronico al congresso simfer di san benedetto.

collabora con prof granone chirurgo toracico.

1.6 gentili

lavora al Policlinico Tor Vergata come ricercatore ed è strutturato nel Reparto di Medicina Riabilitativa di cui è responsabile Foti, per il quale segue la sezione consulenza

e riabilitazione in area critica (compreso il Reparto di cardiocirurgia composto da 20 letti di degenza e 5 di terapia intensiva).

a roma i posti letto riabilitativi pubblici son una minoranza rispetto a quelli del privato. ci sono problematiche di appropriatezza dei ricoveri.

i pazienti post-operatori cardiocirurgici dovrebbero andare in un normale cod 56 se si parla di riab ospedaliera o negli ambulatori riabilitativi territoriali.

concorda con la necessità di entrare mnel'ambito delle scuole di specializzazione di fisiatria.

1.7 simoncelli

svolge la propria attività nel Dip di riabilitazione dell'ASUR marche zona territoriale di Fano (direttore dott.Mercante) dove sta per essere istituito un servizio ambulatoriale di "riabilitazione cardiologia" (questa sarà la sua esatta denominazione). Al suo interno è prevista la presa in carico multiprofessionale e multidisciplinare del soggetto portatore di disabilità di ordine cardiaco, che vede nell'ambito delle figure mediche la stretta collaborazione tra lo specialista fisitra ed il cardiologo.

Sempre nelle regione marche, analoghe caratteristiche organizzative si ritrovano nel servizio ambulatoriale di riabilitazione cardiologia nella zona territoriale di San Benedetto istituito nel 2001 e diretto dal Dr. Agostini.

Si precisa che, attualmente, nelle marche la riab cardio in regime di degenza è gestita solamente dalle strutture private accreditate.

1.8 foschini

si occupa del paziente respiratorio in un reparto per acuti (osp di lugo).

non c'è la riabilitazione post-acuta per mancanza di risorse.

criticità: c'è un isolamento nel mondo riabilitativo locale per chi si occupa di riabilitazione cardiorespiratoria.

c'è una tendenza nell'ambito della riab respiratoria di un rapporto esclusivo tra pneumologo e ft senza la presenza del fisiatra.

2 proposte operative dell'assemblea:

2.1 definire nuova denominazione della sezione:

"Riabilitazione della disabilità cardiorespiratoria"

2.2 avviare un censimento delle attività di riabilitazione cardiorespiratoria tra i fisiatri iscritti alla sezione. Indicazioni per gli item da inserire (gamna)

Resource: massucci

-n° posti letto post acuti regionali riabilitazione cardiologia e respiratoria: cod 75, 56 (1° e 2° livello), 60

-a chi è attribuita la responsabilità apicale?

-tipologia gestionale: privato accreditato, pubblico, IRCCS

2.3 prevedere una sessione cardiorespiratoria nel congresso simfer annuale

Resource: massucci

2.4 prevedere nel prossimo congresso nazionale simfer anche un simposio satellite per le professioni sanitarie sulle problematiche cardiorespiratoria

Resource: guerrazzi-gamna

2.5 possibile convegno congiunto tra le due sezioni disabilità cardiorespiratoria e malattie extrapiramidali 2009 o 2010

Resource: massucci-gentili

2.6 pubblicizzare il prossimo corso sulla disabilità cardiorespiratoria in riabilitazione di Reggio Calabria 2009 (nel convegno simfer di Roma)

Resource: panuccio

2.7 inserire le delibere della regione Piemonte nella parte della sezione del sito simfer

Resource: gamna

2.8 diffusione costante delle iniziative della sezione nel sito simfer

Resource: magrone

2.9 individuare soci della sezione con specifiche sfere interesse

2.9.1 pz critico (guerrazzi)

2.9.2 post-IMA (scellini, ...)

2.9.3 BPCO (la bruna)

2.9.4 Altro...?

3 elezioni Ufficio di Coordinamento

3.1 Sono presenti 8 soci e sono state inviate anche 15 deleghe al voto. Massucci propone alcune candidature di soci disponibili: Massucci, Gamna, Panella, Scellini, Genovese. L'assemblea vota all'unanimità il quintetto proposto. Pertanto l'Ufficio di Coordinamento della sezione per il prossimo triennio risulta così composto:

- **Coordinatore: Maurizio Massucci,**
- **Segretario: Federica Gamna,**
- **Consigliere: Lorenzo Panella,**
- **Consigliere: Tiziana Scellini,**
- **Consigliere: Pietro Genovese.**

L'Assemblea si chiude alle ore 14.30.